Prot. n. 325/24 Aosta, 25 ottobre 2024

Al Presidente del

Consiglio regionale

### SEDE

## La sottoscritta Consigliera regionale La prega di iscrivere all'ordine del giorno del prossimo Consiglio la seguente

# INTERPELLANZA

del gruppo **Progetto Civico Progressista**

**EVIDENZIATO** che lo scorso 31 maggio il Presidente di CVA spa ha scritto al Presidente della Regione, al Presidente del Consiglio regionale, al Presidente della Finaosta e alla consigliera regionale Chiara Minelli, lamentando il fatto che nella discussione di una Interrogazione del Gruppo PCP in merito alle procedura di nomina degli amministratori della società “Cva Eos Srl”, svoltasi in Consiglio regionale il 22 maggio 2024, la consigliera Chiara Minelli avesse evidenziato che non erano state rispettate le procedure previste dalla legge regionale n 20/2016;

**RICORDATO** che “Cva Eos srl” è una società totalmente controllata da Cva Spa e che per le nomine dei suoi organi amministrativi e sindacali si debbono applicare le stesse regole previste per “Cva spa”. La legge regionale, come ripetutamente evidenziato da PCP, afferma infatti che le norme sulla procedura per le nomine si applicano “*alla Compagnia Valdostana delle Acque e alle sue controllate*”;

**CONSTATATO** che nelle designazioni degli organi amministrativi di “Cva Spa” e di “Cva Eos Srl” non si sono tuttavia applicate le stesse procedure: per “Cva Spa” è stata seguita la procedura ad evidenza pubblica, mentre per “Cva Eos Srl” questo non è avvenuto. Ciò ha prodotto una situazione abnorme. Infatti - come è emerso nella discussione dell'oggettoN. 3626/XVI del 22 maggio 2024 - per gestire “Cva spa” è stato nominato un Amministratore delegato con uno stipendio annuo onnicomprensivo di 50.000 euro, mentre per gestire “Cva Eos Srl” è stato nominato lo stesso Amministratore delegato, "*riconoscendo al medesimo, tenuto conto dei benchmark di mercato, un compenso di euro 300 mila per ogni esercizio sociale*", secondo quanto affermato dal Presidente della Regione;

**RILEVATO** che il Presidente di Cva, nella sua lettera del 31 maggio scorso, considerava espressione di un equivoco interpretativo le affermazioni di PCP e sosteneva che non era stato preso in considerazione quanto affermato nelle “Linee guida” recanti la disciplina applicativa della legge regionale 20/2016, approvate con Deliberazione di Giunta n. 1591 del 14 dicembre 2022;

**RITENUTO** che nella lettera citata la società Cva esprimeva dubbi e preoccupazione sul livello di adeguatezza dell'esame della problematica delle procedure di nomina, da parte di Finaosta e della Regione;

**EVIDENZIATO** che non è chiaro se, da parte della Regione e di Finaosta, si sia trattato di una inaudita disattenzione o di meditata scelta, ma che dal canto nostro non possiamo che ribadire quanto a chiare lettere affermato dalla legge regionale, oltre a sottolineare che una interpretazione data con una Deliberazione di giunta non può superare quanto stabilito da una legge;

**CONSTATATO** che tali affermazioni acquistano ora maggiore forza grazie all'acquisizione da parte nostra di un autorevole parere *pro veritate* sulla materia, redatto dal prof. Giovanni Maria Caruso, docente universitario di diritto amministrativo e autore del fondamentale volume "Il socio pubblico";

**EVIDENZIATO** che al prof Caruso abbiamo chiesto di fornire una risposta al seguente quesito:

«*In merito all'applicazione della procedura per le designazioni dei componenti degli organi sociali di Cva e delle sue controllate esiste una discrepanza fra quanto affermato dall'art 2 bis della legge regionale 20/2016 e quanto affermato nelle Linee guida di applicazione della legge approvate con Deliberazione della Giunta regionale n.1591 del 14 dicembre 2022. Si chiede quindi di sapere se per le designazioni degli organi sociali delle società costituite e controllate da Cva si debbano seguire le stesse procedura previste dalla legge regionale per le designazioni di Cva Spa*».

**DATO ATTO** che la conclusione del professore Caruso, al termine della sua analisi, è stata la seguente:

1. *“la disciplina dettata dall’art. 2-bis, commi 2, 3, 4, 5 e 6, della legge regionale n. 20/2016, in materia di nomina degli organi di amministrazione e controllo delle società a partecipazione regionale, si applica a C.V.A. S.p.A. e alle società dalla stessa controllate;*
2. *ogni contrasto fra la legge regionale e le Linee guida attuative della medesima legge deve risolversi affermando la prevalenza della disciplina legislativa”*

**CONSIDERATO** che la questione è di enorme rilevanza e non concerne solo le due società citate nei punti precedenti, tant'è vero che la lettera del 31 maggio inviata alle autorità regionali e a Finaosta si concludeva chiedendo di avere una risposta a carattere pubblico sulle questioni poste

le sottoscritte Consigliere regionali

**INTERPELLANO**

il Presidente della Regione per conoscere

1. se è stata data risposta da parte della Regione e da parte di Finaosta alla lettera del 31 maggio 2024 a firma del Presidente di Cva e alla sua pressante richiesta di un chiarimento;
2. che cosa si intende fare per dare puntuale applicazione a quanto previsto dalla legge regionale sulla nomina degli organi amministrativi e di controllo di “Cva Spa” e delle sue società controllate.

Chiara MINELLI

Erika GUICHARDAZ